

Codice A1906A

D.D. 12 agosto 2020, n. 246

**l.r. 23/2016 - Rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia della cava sita in loc. Vaccheria del Comune di Alba (CN) - esercita dalla Società S.A.E.G.A. S.p.A.. M1913C.**



**ATTO DD 246/A1906A/2020**

**DEL 12/08/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**  
**A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** l.r. 23/2016 – Rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia della cava sita in loc. Vaccheria del Comune di Alba (CN) - esercita dalla Società S.A.E.G.A. S.p.A.. M1913C.

Considerato che:

il sig. Marco Rapalino, in qualità di legale rappresentante della Società S.A.E.G.A. S.p.A., con sede legale in Strada Goretto n. 32, 12051 Alba (CN), P.IVA 00184120046, in data 11 maggio 2020 con nota prot. n. 5016/A1906A, ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, istanza ai sensi dell'art. 19 della l.r. 23/2016 e del d.lgs. 42/2004, per il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Alba – Ripartizione Urbanistica e Territorio – Settore Edilizia Privata, in data 05/08/2015, per la coltivazione della cava in località Vaccheria del Comune di Alba, per un periodo di anni 3; l'esercizio dell'attività estrattiva in aree protette a gestione regionale, in aree contigue o in zone naturali di salvaguardia è normato dalle l.l.r.r. 23/2016 e 44/2000; il sito è ricompreso entro la “Zona Naturale di Salvaguardia del Fiume Tanaro” istituita con DGR n 45-8770 del 12 aprile 2019.

Visti:

la Determina Dirigenziale n. 3886 del 09/12/2014 del Settore Gestione Risorse, con la quale la Provincia di Cuneo ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per la coltivazione della cava in loc. Vaccheria del Comune di Alba (CN);

l'autorizzazione alla coltivazione della cava in loc. Vaccheria del Comune di Alba (CN), rilasciata dal Comune di Alba – Ripartizione Urbanistica e Territorio – Settore Edilizia Privata, in data 05/08/2015;

il parere favorevole dell'AIPO, acquisito agli atti con protocollo n. A19000-2020/00006744 del 19.06.2020;

il verbale di Deliberazione della giunta Comunale n. 169 del 25 giugno 2020, con il quale il Comune di Alba ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia della cava sita in loc. Vaccheria del Comune di Alba, in capo alla società SAEGA S.p.A., e contestualmente ha dichiarato

la conformità urbanistica delle aree, ai sensi del d.lgs. n. 152/06, della l.r. n. 40/98 es.m.i. e della l.r. n.23/2016 e s.m.i.

Preso atto che:

nella Conferenza di Servizi, che si è svolta in modalità semplificata e asincrona, sono stati raccolti tutti i pareri degli Enti coinvolti e si è inoltre verificato che, non sussistendo alcuna modifica al progetto approvato in sede di Valutazione di Impatto Ambientale e non essendo riscontrabile alcuna modifica del contesto ambientale, e pertanto la richiesta di rinnovo non necessita di preventive procedure di cui alla l.r. 40/1998;

a seguito di sopralluogo al sito estrattivo espletato in data 1 luglio 2020 è emerso che è attualmente in coltivazione il lotto B2 mentre il lotto B1 è in fase di recupero morfologico, sul lotto A i lavori di coltivazione e recupero ambientale sono esauriti, mentre restano ancora da iniziare i lavori di coltivazione sui lotti C e D, secondo quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza di rinnovo oggetto della presente determinazione;

l'intervento è ricompreso entro la "Zona Naturale di Salvaguardia del Fiume Tanaro" istituita con DGR n 45-8770 del 12 aprile 2019;

l'approvazione del progetto, garantisce al mercato le forniture ed i quantitativi di materiale di cava necessari per il soddisfacimento dei fabbisogni, permette di mantenere il livello occupazionale anche nell'indotto, assicura la gestione dell'area sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza;

l'istruttoria è stata condotta ai sensi dell'art 10 della l.r. 23/2016, il quale stabilisce i criteri per il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione di cava ed è avvenuta a seguito dell'espressione del positivo giudizio di compatibilità ambientale;

l'istruttoria, anche in ordine ai predetti criteri di cui all'art. 10 della l.r. 23/2016, la cui documentazione è conservata agli atti del Settore Polizia Mineraria, cave e miniere, ha avuto esito positivo.

Considerato che:

la coltivazione è autorizzata sui mappali del Comune di Alba, quali sotto riportati :

Foglio 21 pp.cc. 37,38, 39, 40, 41, 203, 204 (lotto A), Foglio 16 pp.cc. 94, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 102, 142, 158, 174, 180, 181, 182 e Foglio 19 pp.cc. 78, 81 (lotto B), Foglio 16 pp.cc. 18,19, 60, 210, 330, 331 (lotto C) e Foglio 17 pp.cc. 65, 66, 67, 71(lotto D);

è necessario presentare una nuova fidejussione ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019.

Per quanto sopra esposto si ritiene di accogliere l'istanza di rinnovo di coltivazione della cava in località Vaccheria del Comune di Alba, richiesto dalla Società S.A.E.G.A. S.p.A., per un periodo di 3 anni, con le seguenti specifiche condizioni:

- è rinnovata l'autorizzazione ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23, fino al 5 agosto 2023, per la cava sita in loc. Vaccheria del Comune di Alba, esercita dalla Società S.A.E.G.A. S.p.A. per la coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia, sui mappali sopra indicati;
- la nuova fidejussione, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, complessiva e sostitutiva della precedente, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, è pari a € 607.100,00 (seicentosestemilacento/00). La nuova polizza fidejussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 3886 del 09/12/2014, del Settore Gestione Risorse, con la quale la Provincia di Cuneo ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per la coltivazione della cava in loc. Vaccheria del Comune di Alba (CN) e quelle, non in contrasto con la presente determinazione e contenute nell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Alba – Ripartizione Urbanistica e Territorio – Settore Edilizia Privata, in

data 05/08/2015;

- l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;
- sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Tutto ciò premesso,

visti gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- l.r. del 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"
- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti")
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del Po approvato con DPCM 24 maggio 2001 e pubblicato sulla GU n. 183 dell'8 agosto 2001
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale)
- d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo
- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"
- visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2020-2022) approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020
- vista la l.r. del 17 novembre 2016, n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- visto l'articolo 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

*determina*

per quanto espresso in premessa e che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

1. è rinnovata l'autorizzazione ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23, fino al 5 agosto settembre 2023, per la coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia della cava sita in loc. Vaccheria del Comune di Alba, esercita dalla Società S.A.E.G.A. S.p.A. per la coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia sui mappali di seguito riportati: Foglio 21 pp.cc. 37,38, 39, 40, 41, 203, 204 (lotto A), Foglio 16 pp.cc. 94, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 102, 142, 158, 174, 180, 181, 182 e Foglio 19 pp.cc. 78, 81 (lotto B), Foglio 16 pp.cc. 18,19, 60, 210, 330, 331 (lotto C) e Foglio 17 pp.cc. 65, 66, 67, 71 (lotto D);
2. la nuova fidejussione, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, complessiva e sostitutiva della precedente, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, è pari a € 607.100,00 (seicentosestemilacento/00). La nuova polizza fidejussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;
3. devono essere rispettate le prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 3886 del 09/12/2014, del Settore Gestione Risorse, con la quale la Provincia di Cuneo ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per la coltivazione della cava in loc. Vaccheria del Comune di Alba (CN) e quelle, non in contrasto con la presente determinazione e contenute nell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Alba – Ripartizione Urbanistica e Territorio – Settore Edilizia Privata, in data 05/08/2015;
4. la presente determinazione sarà inviata al Comune di Alba per quanto di competenza;
5. sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)  
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini